

Top Circle eGovernment 2005. Eccellenza nelle iniziative e linee guida evolutive

È un'iniziativa promossa da HP e dalla Fondazione Politecnico di Milano con il patrocinio di Cnipa e l'obiettivo di creare un vero e proprio advisory board, formato dalla comunità di coloro che curano oggi i progetti di eGovernment italiani più significativi e ne influenzano gli orientamenti.

Il "Top Circle eGovernment" intende diventare un punto di riferimento qualificato per le iniziative nazionali di eGovernment assumendo il ruolo di guida propositiva per il raggiungimento di risultati di eccellenza.

Il percorso di ricerca, caratterizzato da un tipo di approccio empirico alla tematica dell'eGovernment, prevede quattro incontri-workshop a partire dal mese di giugno e un convegno finale a dicembre 2005.

Su quali competenze puntare per gestire correttamente il processo di eGovernment in modo da ottenere una Pubblica Amministrazione più efficiente e vicina alle esigenze dei cittadini? Ce lo dirà una ricerca che la Fondazione Politecnico sta conducendo su incarico del Dipartimento della Funzione Pubblica. L'obiettivo è quello di mettere a confronto le diverse politiche adottate a livello internazionale per sviluppare le competenze necessarie all'attuazione di sistemi di gestione innovativi ed efficaci.

L'indagine si concentra su 12 Paesi, selezionati in base all' eccellenza nello sviluppo dei servizi (Inghilterra, Finlandia, Germania, Svezia, Svizzera), alle affinità con l'Italia (Grecia, Portogallo, Spagna), e alla rilevanza strategica a livello europeo (Belgio e Francia). Il primo punto consiste nell'analisi dei criteri con cui le Pubbliche Amministrazioni individuano le competenze che le varie tipologie di dipendenti pubblici (dai manager al personale di front-office) devono avere per realizzare i servizi di eGovernment. Il passaggio successivo consiste nell'esaminare le metodologie per colmare il gap tra le competenze presenti e quelle necessarie. Infine si analizzano i processi necessari per il trasferimento ai dipendenti delle conoscenze richieste.

Il progetto si articola in più fasi operative e comprende anche rilevazioni sul campo per studiare, nei diversi Paesi, non solo la Pubblica Amministrazione centrale, ma anche le amministrazioni locali, verificando così come viene attuato l'eGovernment ai differenti livelli di gestione e come questi interagiscono. I risultati della ricerca consentiranno di mettere a fuoco le competenze-chiave da sviluppare nel nostro Paese per attuare un modello di eGovernment di successo.

Nanotecnologie per rilanciare il tessile Made in Italy

Aziende tessili più competitive grazie all'impiego di nanotecnologie.

Nel progetto NETex Nano Engineered Textiledella Fondazione Politecnico di Milano operano in
sinergia: i dipartimenti di
Ingegneria Nucleare e
Ingegneria Chimica del
Politecnico di Milano (che
fanno parte del Centro di
eccellenza NEMAS) e dieci
imprese di diverse dimensioni che coprono l'intera

filiera produttiva (dalla filatura al finissaggio), appartenenti al "Meta-Distretto" Tessile Lombardo.

L'obiettivo è quello di conferire caratteristiche assolutamente innovative e uniche a fibre e tessuti sintetici attraverso l'applicazione di tecniche di controllo della materia su scala molecolare e nanometrica.

In particolare, si punta ad ottenere filati e tessuti che sappiano resistere a batteri e micosi, dotati di capacità autopulenti e antiodore, caratterizzati da fenomeni di carica ridotti e con proprietà fotocromiche, cioè in grado di variare il colore in funzione del tipo di esposizione luminosa.

In un momento di seria difficoltà per il comparto tessile lombardo, il successo di questa iniziativa costituirebbe una seria opportunità di rilancio soprattutto per le PMI che potrebbero usufruire dei risultati della ricerca di settore e dei conseguenti piani di sviluppo autonomamente non sostenibili.



ALTO alleanza per le tecnologie di interconnessione ottica

Un'alleanza tecnologico-scientifica tra il mondo imprenditoriale e quello accademico per vincere la sfida dell'interconnessione ottica.

Si chiama "ALTO" l'ambizioso progetto, promosso dalla Fondazione Politecnico di Milano, che vede attualmente protagoniste tre aziende di primissimo piano a livello internazionale: Alcatel, Pirelli e STMicroelectronics, insieme al Politecnico di Milano e al CoreCom.

Altri soggetti scientifici di primaria importanza saranno via via coinvolti in questa iniziativa che si concentra principalmente nell'area milanese dove la ricerca nel settore della fotonica è molto avanzata.

Come la tecnologia delle "comunicazioni ottiche" si è rivelata ottimale negli anni '90 per mettere in rete i server IP, oggi la tecnologia derivata dell' "interconnessione ottica" può risolvere il problema della comunicazione "all'interno" dei dispositivi.

In particolare, questa tecnologia avanzata può servire a comunicare ad alto bit-rate, basso tasso di errore e ad alta economicità fra apparati telecom ed informatici (cabinet-to-cabinet), fra schede all'interno degli apparati (board-to-board) e dentro le schede (chip-to-chip). Queste tre applicazioni diverse, qui elencate in un crescente ordine di complessità e probabile ingresso sul mercato, possono però condividere un nucleo tecnologicoscientifico comune che è ciò che l'alleanza si propone di sviluppare.

Il piano di attività triennale è caratterizzato da un'azione di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo finalizzata alla messa a punto di un "progetto" completo di optical interconnect, a partire da risorse esistenti sul territorio e messe a disposizione dai partner industriali, e da un'azione di ricerca fondamentale, sinergica con la prima, finalizzata alla messa a punto di una tecnologia di costruzione di dispositivi attivi (sorgenti e fotodiodi).

Il progetto, il cui budget complessivo stimato è di circa 20 milioni di euro, oltre a caratterizzarsi come un'iniziativa di ricerca avanzata e competitiva a livello internazionale, si presenta come potenziale occasione per favorire la crescita di PMI alle quali trasferire i risultati della ricerca.

ICT per le piccole e medie imprese

Siemens punta ad ampliare la propria offerta dei servizi ICT alle piccole e medie imprese focalizzandosi maggiormente sulle richieste specifiche del mercato italiano.

Da questa esigenza è nata la collaborazione tra Siemens Business Services (Società del gruppo Siemens operante in 38 Paesi) e la Fondazione Politecnico di Milano che ha avviato un progetto di ricerca ad hoc.

Attraverso un'analisi interna ad ABS focalizzata sui punti di forza dell'azienda e un'indagine condotta su un campione rappresentativo di imprese per evidenziarne le necessità, è stato possibile delineare una strategia di approccio al mercato italiano alla cui implementazione si sta ora lavorando.

RFId: la rivoluzione è alle porte. RFId tra presente e futuro

Sfrutta le onde radio per identificare un qualunque oggetto/prodotto, persona, animale. È l'RFId (Radio Frequency Identification), una tecnologia d'avanguardia dalle straordinarie potenzialità di applicazione, ma ancora poco sfruttata in Italia e nel mondo.

A fornire un primo rapporto ufficiale, in un clima di crescente interesse sull'argomento, è l'Osservatorio RFId, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con la Fondazione Politecnico.

I risultati di una ricerca, basata sull'esame di oltre 100 casi di organizzazioni italiane coinvolte in progetti RFId (imprese e pubbliche amministrazioni), sono stati presentati nel corso del convegno: "RFId tra presente e futuro".

Tra gli ambiti applicativi più consolidati: il controllo dell'avanzamento di produzione negli stabilimenti, la bigliettazione elettronica nel trasporto pubblico locale, il controllo accessi sui luoghi di lavoro e nei settori del turismo e dell'intrattenimento, il sistema telepass sulle autostrade, l'identificazione e il controllo degli animali di allevamento.

Vastissimo il campo delle applicazioni future: dalla logistica di magazzino e trasporto merci, all'identificazione dei pazienti in ambito ospedaliero, alla gestione dei punti vendita...

Ulteriori straordinarie opportunità potranno

derivare, privacy permettendo, dall'integrazione delle tecnologie RFId in soluzioni applicative che sfruttino le potenzialità delle altre tecnologie Mobile & Wireless e di sensoristica distribuita.

Prepariamoci ad una vera e propria rivoluzione!



Quando l'innovazione fa sviluppo. Il ruolo delle Fondazioni universitarie

CONVEGNO DEL 31 MAGGIO 2005

Università e impresa, una sinergia che funziona e che può contri-

buire in modo significativo alla ripresa economica del nostro Paese.

Adotta la ricerca

Avviata la prima campagna di

Su quali compe-

pagina 2

fundraising della Fondazione Politecnico, rivolta in questa prima fase al mondo imprenditoriale lombardo chiamato a sostenere la ricerca e, più in generale, l'attività scientifica dell'Ateneo.



pagina

Le competenze chiave per un e-government di successo

tenze puntare per gestire correttamente il processo

pagina 4

di eGovernment in modo da ottenere una Pubblica Amministrazione più efficiente e vicina alle esigenze dei cittadini?

ALTO: alleanza per le tecnologie di interconnessione ottica

Un'alleanza tecnologico-scientifica tra il mondo imprenditoriale e

pagina 5

quello accademico per vincere la sfida dell'interconnessione ottica. Si chiama "ALTO" l'ambizioso progetto, promosso dalla Fondazione Politecnico di Milano, che vede attualmente protagoniste tre aziende di primissimo piano a livello internazionale: Alcatel, Pirelli e STMicroelectronics, insieme al Politecnico di Milano e al CoreCom.



pagina 4



pagina 4

fondazionepolitecnico.i[.]

Poste italiane Spa Spedizione in AP - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

A see to de serve to de serve de la serve The state of the s a trade and the property of the late of th the effective the state of the Belletigue Hunte day Billing Belle Light Spilling Belle S And of santae stude days

Quando l'innovazione fa sviluppo. Il ruolo delle Fondazioni universitarie

Convegno del 31 maggio 2005

Università e impresa, una sinergia che funziona e che può contribuire in modo significativo alla ripresa economica del nostro Paese.

Lo dimostra l'esperienza della Fondazione Politecnico di Milano illustrata nell'ambito del convegno "Quando l'innovazione fa sviluppo. Il ruolo delle Fondazioni universitarie" (Milano, 31-05-05). Estremamente positivo il bilancio dei primi due anni di attività con quasi 100 progetti avviati per un valore di oltre 40 milioni di euro.

Ma da dove ripartire per innescare un nuovo percorso di crescita? La formula da adottare è "innovare per competere". Tuttavia le imprese, soprattutto le piccole e medie, spesso non hanno la forza per attuare da sole il processo di innovazione necessario.

Il mondo accademico può sicuramente offrire un contributo determinante, come ha sottolineato nel suo intervento il Rettore del Politecnico di Milano, Giulio Ballio, ma deve prima compiere lo sforzo di comprendere i bisogni concreti delle aziende per poter orientare la ricerca di punta. È dunque importante riuscire a fare sistema.

*"La nostra ambizione - spiega il Presi*dente della Fondazione, Giampio Brac-





Al convegno sono intervenuti:

Giulio Ballio- Rettore Politecnico di Milano; Giampio Bracchi- Presidente Fondazione Politecnico di Milano; Gianfelice Rocca-Presidente Techint: Gian Carlo Corada- Sindaco di Cremona: Vittorio Rossi-A.D. Siemens S.p.A.: Raffaele Cattaneo- Sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia; Massimo Sordi- Vice Presidente Camera di Commercio di Milano: Vico Valassi- CdA Politecnico di Milano; Raffaello Vignali-Presidente CDO.

chi - è quella di mettere in atto un circuito virtuoso per creare una relazione tra multinazionali, grandi imprese, piccole e medie imprese, aziende finanziarie e pubbliche amministrazioni su temi di comune interesse che possano tradursi in un volano per lo sviluppo... I risultati raggiunti in questi primi due anni di attività hanno superato le aspettative in termini di relazioni e attività avviate con l'Università, i centri di ricerca e i nostri partner, e questo ci fa dire che il cammino intrapreso è quello giusto. Le difficoltà del contesto industriale del Paese, che si stanno rivelando più aspre del previsto, stimolano la Fondazione a un impegno ancora maggiore per favorire la competitività delle imprese a beneficio dell'intero contesto in cui opera".





Adotta la ricerca

Avviata la prima campagna di fundraising della Fondazione Politecnico, rivolta in questa prima fase al mondo imprenditoriale lombardo chiamato a sostenere la ricerca e, più in generale, l'attività scientifica dell'Ateneo.

L'operazione intende rafforzare la sinergia tra il Politecnico e il tessuto economico-sociale stimolando le aziende ad avviare processi di innovazione per aumentare produttività e competitività.

Attraverso l'attività della Fondazione, il Politecnico rinnova la propria tradizione di supporto allo sviluppo confermandosi un punto di riferimento importante per il mondo delle imprese e per la crescita del territorio.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Value Partners e Young & Rubicam (entrambi Partecipanti della Fondazione), si articola in diverse fasi, tra le quali una significativa attività di contatto con le aziende e una campagna stampa su quotidiani locali e nazionali che vede protagonisti, in qualità di testimonial, due fondatori: Siemens e AEM.





Osservatorio su Economia Civile e Milano Sociale

Analizzare la realtà sociale milanese ponendo l'accento sui maggiori problemi che incidono negativamente sulla qualità della vita e che frenano la crescita economica.

Con questo obiettivo, la Fondazione Politecnico, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, ha attivato l'Osservatorio "Economia Civile e Milano Sociale", una vera e propria lente di ingrandimento sui principali aspetti della vita sociale in città.

L'organizzazione del lavoro, il mercato abitativo, il decentramen-

to urbano, le nuove forme della convivenza civile, le modalità di partecipazione sociale e politica... sono soltanto alcuni degli argomenti esaminati nel rapporto annuale che sarà redatto in collaborazione con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Milano e che servirà da spunto per la promozione di un confronto pubblico sulle questioni più urgenti e rilevanti.

Delegato Siemens SpA

L'insieme delle informazioni raccolte sarà inoltre reso accessibile a tutti attraverso l'attivazione di un apposito sito internet.



www.fondazionepolitecnico.it

Fondatori













Indesit Company







Provincia di Cremona

RegioneLombardia SIEMENS

UNIVERCOMO UNIVERLECCO

From Urban Vision to a City Management

Milano, come Budapest, come Roma, come Londra...

Lo sviluppo delle metropoli europee dipende in buona parte dall'efficacia dei modelli di gestione che le singole amministrazioni sapranno adottare nel prossimo futuro. In questa prospettiva, l'impiego di sistemi GIS (Geographic Information Systems) può rappresentare una scelta lungimirante e adeguata alle esigenze dei governi locali. Sono strumenti dell'Information Technology che consentono di gestire ed elaborare informazioni di varia natura associate al territorio e che favoriscono una partecipazione cosciente e decisioni mirate.

Per valutare approfonditamente questa opportunità e per studiare soluzioni efficienti e praticabili, la Fondazione Politecnico di Milano, in collaborazione con ESRI Italia (suo Partecipante) sta operando in stretta sinergia con le amministrazioni locali di alcune grandi città europee.

Il seminario "Milano Budapest in a New Europe" (Budapest, 19-05-05) si inquadra nel calendario dei lavori del progetto "From Urban Vision to a City Management" che sta affrontando con successo lo studio per l'impiego delle nuove tecnologie.

Insieme alla Fondazione Politecnico, rappresentata dalla Vice Presidente Maria Cristina Treu, al Politecnico di Milano, al Comune di Milano con l'Assessore Gianni Verga, l'iniziativa di Budapest ha visto direttamente coinvolte anche: l'ambasciata italiana in Ungheria, l'amministrazione locale e l'Università di Budapest.

Como: Progetto Protezione Civile e Polizia Locale

Provincia di Como e Fondazione Politecnico, grazie alla disponibilità e all'impegno di H3G, Partecipante della Fondazione, hanno messo a punto un progetto per un "Sistema di Comunicazione e Gestione Risorse per la Protezione Civile e Polizia Locale" che interessa il territorio provinciale.

Il progetto "pilota", che vede attive le competenze informatiche e gestionali del Polo di Como, affronta problematiche tecnologiche legate alla multicanalità nella comunicazione e alla georeferenziazione delle unità di protezione civile e di polizia locale che si muovono sul territorio.

Forum sull'affidabilità della fornitura di energia elettrica in un sistema economico aperto alla competizione

A un anno dall'insediamento del forum, i primi risultati dello studio. I più importanti attori, nazionali e internazionali, guidati dal Prof. Andrea Silvestri, discuteranno delle prospettive aperte e delle soluzioni ideate dai diversi gruppi di lavoro.

Il convegno, aperto al pubblico, avrà luogo il prossimo settembre presso il Politecnico di Milano.



Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica? Mandate una Email a:

newsletter@fondazionepolitecnico.it

Novità in Fondazione

Fondazione Italiana Accenture entra a far parte della Fondazione come Partecipante.

Hewlett Packard entra in Fondazione come Partecipante istituzionale.



Il debutto di Xteam, la squadra del Politecnico di Milano, alla Shell Eco-marathon del 21-22 maggio sul circuito di Nogaro, in Francia.